ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

Priorato Tempio Sacrario della Cavalleria

- Il Priore –

Voghera, 19 maggio 2023

Notizie dal Tempio.

Egregi Patroni, gentili Patronesse,

lo scorso mese di aprile ci ha visti uniti e partecipi nelle fastose celebrazioni in onore del nostro Santo Patrono, Giorgio, e del Bicentenario della fondazione della Scuola di Cavalleria, fucina – nel tempo – di Campioni impareggiabili nella nobile disciplina dell'equitazione e di Ufficiali di Cavalleria che, in pace e in guerra, hanno sempre incarnato al meglio le Virtù e lo Stile dell'Arma sacrificando, spesso, la vita.

Mi è d'obbligo, in questo frangente, ringraziare sentitamente quanti, tra noi, si sono impegnati in maniera davvero encomiabile per la perfetta riuscita della manifestazione: primi fra tutti il nostro sempre presente Cancelliere, Ten. Giovanni Giorgi, il Tesoriere, c.le magg. Fabrizio Schiappacassa, il Patrono Benemerito Cap. Silvio Villani e il Patrono Gen. Antonino Bonura, senza la cui dedizione e determinazione ben poco si sarebbe potuto realizzare.

Sono inoltre grato alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma per il contributo fornito e in particolare all'Associazione Nazionale del Fante di Voghera e al Nastro Azzurro vogherese che, nella persona del Comm. Giorgio Andreoni, hanno fornito un significativo supporto nel delicato settore del Cerimoniale.

Cerimoniale che, quest'anno, si è reso particolarmente oneroso grazie al fatto che, per la prima volta al Tempio, la ricorrenza di San Giorgio ha visto la contemporanea partecipazione dei Medaglieri Nazionali ANAC e ANCI, con conseguente presenza di numerose Sezioni dell'Associazione Carristi con i relativi Labari i quali, affiancati agli Stendardi delle nostre Sezioni ANAC, hanno realizzato uno schieramento imponente come mai si era visto prima al Tempio.

Particolarmente nutrita anche la presenza di Autorità civili, militari e religiose tra cui spiccava S.E.R. Mons. Guido Marini – Vescovo di Tortona - che ha reso particolarmente solenne la funzione religiosa e memorabile la sua successiva visita al Tempio, culminata nella firma dell'Albo d'Onore.

Particolarmente degna di nota anche la partecipazione dell'On. Paola Chiesa, Membro della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, che ha preso parte con grande interesse e entusiasmo alla conferenza tenuta venerdì 21 aprile dal Gen. C.A. Flaviano Godio – Delegato Nazionale ANAC per il Piemonte e la Valle d'Aosta – nel corso della quale egli ha brillantemente illustrato lo sviluppo della meccanizzazione della Cavalleria italiana nel periodo tra le due Guerre Mondiali.

Il giorno 22 aprile, grazie alla partecipazione di un "picchetto di lance" del Reggimento "Nizza Cavalleria" (1°) e alla presenza dei Comandanti di "Nizza Cavalleria" (1°) e "Lancieri di Novara" (5°), nonché di una rappresentanza di Ufficiali di Cavalleria della Scuola di Applicazione e della Scuola Militare "Teuliè", le celebrazioni sono iniziate con l'alzabandiera solenne e il corteo dei Medaglieri Nazionali, Stendardi, Labari e Autorità cui ha reso gli onori militari il Picchetto d'Onore di "Nizza".

Dopo la funzione religiosa e la visita di S.E.R. il Vescovo, Mons. Marini, al nostro Tempio di cui ha grandemente apprezzato la ricchezza delle decorazioni e in particolare la splendida vetrata policroma della facciata, raffigurante San Giorgio che uccide il Drago, la giornata si è gioiosamente conclusa con il "Pranzo di Corpo" e l'immancabile "Caricat!" finale.

Per l'occasione ha fatto sfoggio, in qualità di oggetto-ricordo dell'evento, la riproduzione della medaglia commemorativa della dedicazione ufficiale del Tempio al culto dei Santi Ilario e Giorgio e all'affidamento del Tempio al Priorato nell'anno 1956.

L'oggetto, di raffinata fattura, è stato molto apprezzato dalle Personalità che lo hanno ricevuto in dono e, sono certo, riscuoterà il gradimento di tutti quei Patroni e quelle Patronesse che vorranno annoverarlo tra i loro ricordi del nostro Sodalizio. Del medaglione è stata realizzata anche una versione in formato spilla da bavero, che potrà fare bella mostra di sé, d'ora in avanti, appuntata al bavero - appunto – della giacca di Patroni e Patronesse quale inconfondibile segno distintivo di appartenenza al Tempio Sacrario.

Segnalo, da ultimo, che la famiglia del Tempio è recentemente divenuta più numerosa grazie all'ingresso nel Sodalizio di due nuovi iscritti: il Conte Giuseppe Thellung di Courtelary e il Dottor Giovanni de Fiumi, Cavaliere dell'Impero Austroungarico, cui vanno i più cordiali saluti di benvenuto da parte di tutti i Patroni e le Patronesse e miei personali.

Grato a tutti voi per le vostre sempre apprezzate attestazioni di sostegno e di approvazione per le iniziative intraprese, vi saluto con il sempre ben augurante e immancabile

Caricat!

Gen. B. (ris.) Mauro Arno'
Priore